

Nuova delegazione trattante INL e altro ...

Nei giorni scorsi è stata **costituita la delegazione nazionale trattante dell'INL** – che vi alleghiamo – e nelle prossime settimane provvederemo a istituire il coordinamento nazionale, attraverso l'individuazione dei coordinatori regionali.

Possiamo dire, con un pizzico di orgoglio, di essere stato il **primo sindacato a comporre una** delegazione in cui sono presenti sia lavoratori e lavoratrici dell'INL – ispettori e amministrativi – che ispettori dell'INPS e dell'INAIL, così da favorire l'integrazione e lo scambio di tutte le competenze, non alimentando divisioni fra lavoratori.

La firma della **sperimentazione sull'orario di lavoro**, alla cui redazione altre OO.SS. hanno fattivamente partecipato, salvo poi sfilarsi furbescamente al momento della firma, va incontro alle pluriennali richieste di tutti i lavoratori di avere più flessibilità e alle più specifiche richieste del personale ispettivo di poter lavorare alle stesse condizioni dei colleghi INPS/INAIL. Sul suo rispetto vigileremo e chiederemo conto all'Amministrazione, senza dubbio.

Ovviamente, resta un mucchio di problemi sul tappeto. Sull'organizzazione degli uffici, come FP CGIL chiediamo all'Amministrazione di dare delle precise indicazioni scritte, condivise con le OO.SS., anzitutto in merito agli Uffici accorpati, per evitare pericolose autogestioni.

E' urgente istituire – sempre assieme alle OO.SS. – un **regolamento nazionale sull'assegnazione degli incarichi di responsabilità**, perché questa avvenga in piena trasparenza e nel rispetto di criteri oggettivi (principio di rotazione *in primis*).

E' importante **regolamentare il servizio di turno**, escludendone gli ispettori tecnici – per i quali torniamo a proporre uno "sportello sicurezza" – e avviando la formazione del personale amministrativo – negli Uffici in cui sia possibile – così da poterlo affiancare agli ispettori.

Sulla formazione ci aspettiamo delle novità serie dall'incontro di stamattina con l'Amministrazione, posto che non si può lasciare un aspetto così delicato ed essenziale alla buona volontà di singoli dirigenti illuminati. Così, si rende necessaria una **formazione seria e qualificata per il personale degli uffici legali**, rispetto alle innovazioni normative in materia di diritto del lavoro e processuale;

per il personale ispettivo, ci aspettiamo che da settembre parta il calendario della più volte

annunciata formazione in materia di vigilanza previdenziale e assicurativa, visto il ruolo sociale

che l'attività ispettiva svolge in quei settori.

Riguardo all'aspetto economico, lo abbiamo già scritto e lo ripetiamo: come CGIL eravamo e

restiamo contrari alle riforme "a costo zero". La situazione si fa, poi, più grave se altri soggetti

coinvolti - in contrasto col dettato normativo - non danno all'INL le risorse umane ed

economiche necessarie al suo funzionamento, ovvero al miglioramento delle condizioni

economiche dei lavoratori coinvolti – come nel caso delle progressioni economiche.

Ogni limite ha una pazienza, diceva ironicamente qualcuno, e noi a quel limite siamo oramai giunti.

Per questo, attiveremo fino in fondo tutte le iniziative che riterremo utili per tutelare i lavoratori,

non accontentandoci di parole vuote.

E' giusto e opportuno che ognuno si assuma le proprie responsabilità.

Roma, 28 giugno 2017

Il Coordinatore nazionale FP CGIL INPS, INL e ANPAL Matteo Ariano